

Comitato di Indirizzo per la Valutazione della Ricerca (CIVR)

VALUTAZIONE TRIENNALE DELLA RICERCA (VTR)

Bando di partecipazione all'esercizio 2001-2003

(Termine per la partecipazione: 30 giugno 2004)

Con questo bando si avvia il primo esercizio di Valutazione Triennale della Ricerca (VTR). L'esercizio è rivolto alla valutazione della *performance* scientifica delle seguenti "Strutture" di ricerca:

- a) Università statali e legalmente riconosciute;
- b) Enti di ricerca pubblici (di cui all'art. 8 del DPCM 30.12.1993, n. 593 e successive modificazioni ed integrazioni);
- c) ENEA;
- d) altri soggetti pubblici e privati, che svolgano attività di ricerca e richiedano di essere valutati, previa intesa con gli stessi.

L'esercizio di valutazione viene condotto dal CIVR sulla base delle proprie Linee Guida per la Valutazione della Ricerca e del DM n. 2206 del 16/12/2003, disponibili sul sito *web* del CIVR www.civr.it

I criteri e le metodologie di riferimento sono riportati nel presente bando e sono disponibili, con ulteriori dettagli e informazioni, al sito *web* del CIVR.

Struttura e obiettivi del VTR

Lo scopo dell'esercizio di Valutazione della Ricerca è quello di fornire alle Autorità decisionali uno strumento utile per la programmazione e l'attribuzione delle risorse necessarie, guidando e sostenendo lo sviluppo delle attività di ricerca del Paese.

L'esercizio è anche diretto a sviluppare nei partecipanti la capacità di autovalutare la qualità della propria ricerca, nel confronto nazionale e internazionale, e di definire le migliori strategie per una crescita complessiva delle proprie potenzialità e per la loro valorizzazione.

I criteri principali su cui si svilupperà l'analisi degli elementi forniti dai partecipanti sono: qualità e rilevanza della produzione scientifica, originalità/innovazione, internazionalizzazione e capacità di gestire le risorse e valorizzarne i risultati.

L'esercizio 2001-2003 verrà articolato sulle 14 Aree disciplinari indicate dal Comitato Universitario Nazionale (CUN) e su 6 Aree speciali, multidisciplinari, scelte dal CIVR sulla base delle indicazioni previste dal Programma Nazionale della Ricerca e dei programmi di ricerca e sviluppo comunitari (Tabella I).

Questa articolazione sarà seguita nella valutazione dei prodotti trasmessi dalle Strutture che si sottopongono alla valutazione.

Per ogni Area viene costituito presso il CIVR un unico Comitato (*Panel*) di Area, con esperti di alto livello, anche stranieri, scelti sulla base della specializzazione, capacità ed esperienza. Per le Aree caratterizzate da particolare eterogeneità disciplinare ed elevata numerosità dei prodotti da valutare il CIVR, su proposta dei *Panel* e nel loro contesto operativo, può provvedere alla costituzione di *sub-Panel*, con specifiche competenze disciplinari.

Le informazioni richieste, la loro selezione, aggregazione e trasmissione al CIVR, nonché istruzioni ed elementi di maggior dettaglio sull'articolazione e sull'applicazione dei criteri sono dettagliati nelle istruzioni reperibili sul sito web del CIVR.

Tabella I. Aree su cui si articola la valutazione

Aree disciplinari del CUN	
01	Scienze matematiche e informatiche
02	Scienze fisiche
03	Scienze chimiche
04	Scienze della terra
05	Scienze biologiche
06	Scienze mediche
07	Scienze agrarie e veterinarie
08	Ingegneria civile ed architettura
09	Ingegneria industriale e informatica
10	Scienze dell'antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche
11	Scienze storiche, filosofiche, psicologiche e pedagogiche
12	Scienze giuridiche
13	Scienze economiche e statistiche
14	Scienze politiche e sociali
Aree speciali multidisciplinari del CIVR	
15a	Scienze e tecnologie per una società dell'informazione e della comunicazione
15b	Scienze e tecnologie per la qualità e la sicurezza degli alimenti
15c	Scienze e tecnologie dei nano/microsistemi
15d	Scienze e tecnologie aerospaziali
15e	Scienze e tecnologie per lo sviluppo e la <i>governance</i> sostenibili: aspetti economici, sociali ed ambientali
15f	Scienze e tecnologie per la valutazione e la valorizzazione dei beni culturali

ORGANIZZAZIONE E SCADENZE

L'esercizio 2001-2003 del VTR è riferito al periodo compreso tra il 1° gennaio 2001 e il 31 dicembre 2003 e prende in esame elementi conoscitivi strettamente circoscritti a detto periodo.

La valutazione viene effettuata sulla base di elementi conoscitivi forniti dalle Strutture interessate alla valutazione, che sono di tre tipi:

- 1) prodotti scientifici selezionati dalle Strutture stesse tra quelli ritenuti i migliori e più significativi, atti a dimostrarne la qualità e consistenza scientifica;
- 2) dati sulle dimensioni complessive della Struttura, in termini di risorse disponibili e acquisite e sul loro impiego nella ricerca; questi dati, adeguati a fornire indicazioni sulla dimensione e il contesto operativo della Struttura, contribuiranno anche a migliorare la conoscenza del sistema ricerca;
- 3) un rapporto triennale da parte del proprio Nucleo o Comitato di Valutazione (NUV/CIV) o, in sua assenza, da parte dei responsabili della Struttura stessa.

L'elenco dei prodotti selezionati da parte delle Strutture e proposti per la valutazione, di cui al punto 1), dovranno essere trasmessi per via telematica entro il 30 giugno 2004. I dati e le informazioni di cui al punto 2), nonché i rapporti dei NUV/CIV, di cui al punto 3), dovranno essere trasmessi per via telematica entro il 31 dicembre 2004.

Il CIVR si avvarrà di procedure informatizzate, la cui gestione è affidata al consorzio interuniversitario CINECA.

Copia cartacea delle varie documentazioni, sottoscritta dai responsabili delle Strutture, dovrà pervenire al CIVR entro i 30 giorni successivi alle date di scadenza previste per l'invio telematico.

La mancata trasmissione della documentazione, di cui al punto 1) entro queste scadenze, sarà intesa come rinuncia della Struttura a partecipare all'esercizio 2001-2003 del VTR.

In sede di assegnazione delle risorse pubbliche finalizzate alle attività di ricerca, il MIUR considererà in via prioritaria le Strutture che hanno partecipato all'esercizio di valutazione (art. 6 comma 2 del DM n. 2206 del 16/12/2003).

ADEMPIMENTI DELLE STRUTTURE

1) Prodotti selezionati dalle Strutture per la valutazione

Le Strutture selezionano in autonomia, per ciascuna Area attiva nella Struttura,¹ e trasmettono ai *Panel* di competenza, entro il 30 giugno 2004, un elenco di prodotti della ricerca,² ritenuti i migliori e i più significativi, relativi al triennio 2001-2003 e validati dai NUV/CIV o, in loro assenza, dai responsabili delle Strutture.³

¹ L'Area selezionata dipende dalla collocazione del prodotto e non da quella degli autori.

² Ai fini del presente VTR, si intendono per prodotti della ricerca: libri e loro capitoli, inclusi atti di congressi; articoli su riviste; brevetti depositati e altri risultati di valorizzazione applicativa; progetti, composizioni, disegni e *design*; *performance*, mostre ed esposizioni; manufatti e opere d'arte. Non saranno presi in considerazione: attività puramente editoriali; testi o *software* di esclusivo interesse didattico; *abstract* di conferenze; prove e analisi di *routine*; rapporti tecnici interni.

³ La validazione si riferisce unicamente alla certificazione di esistenza dei prodotti selezionati e non implica un coinvolgimento obbligatorio dei NUV/CIV nel processo di selezione.

Le Strutture trasmettono inoltre, entro la stessa data, il numero complessivo dei ricercatori della Struttura (come media annuale riferita al triennio),⁴ espresso in equivalenti a tempo pieno (ETP⁵) e suddivisi per Area.

Il numero complessivo dei prodotti selezionati dalla Struttura deve corrispondere al 50% del numero complessivo dei ricercatori della stessa, come media annuale riferita al triennio ed espresso in ETP. Il mancato raggiungimento di tale numero va adeguatamente motivato.⁶

Ogni prodotto sarà presentato solamente tramite una scheda, contenuta in un massimo di 3500 caratteri. Questa scheda deve essere un documento descrittivo del prodotto che ne permetta una valutazione. La scheda deve riportare (oltre ai riferimenti bibliografici) le seguenti indicazioni: Area e disciplina di riferimento; un riassunto (*abstract*); l'affiliazione degli autori;⁷ ogni notizia utile a definire il collocamento internazionale, l'eventuale carattere interdisciplinare e la notorietà del prodotto, nonché l'autorevolezza della rivista / editore / manifestazione / ecc., con cui è stato reso pubblico, inclusi, se applicabili e rilevanti, gli indici bibliometrici (ad esempio, *impact factor*, *citation analysis* e recensioni). Relativamente ai brevetti e agli altri risultati di valorizzazione applicativa, devono essere riportati anche i riferimenti sugli utilizzatori, oltre ai risultati socio-economici previsti o già ottenuti.

Ogni scheda deve riportare anche 5 parole chiave scelte dall'apposito *menu* della procedura informatizzata del CINECA.

Le Strutture devono garantire ai *Panel* l'accesso ai prodotti selezionati, qualora indispensabile per una corretta valutazione. Per i prodotti con carattere di confidenzialità o commercialmente sensibili, la modalità di accesso sarà concordata, tramite i responsabili della Struttura, con gli autori e i proprietari del prodotto.

2) Dati e informazioni

I NUV/CIV o, in loro assenza, i responsabili delle Strutture, certificano e trasmettono al CIVR, entro il 31 dicembre 2004, i seguenti dati e informazioni:

1. numero dei ricercatori della Struttura in mobilità all'estero per periodi superiori a tre mesi, espressi in ETP e suddivisi per Area (media annuale riferita al triennio);

⁴ Il termine ricercatore individua il personale (a tempo indeterminato e a termine) che ha come attività istituzionale, anche se non esclusiva, la ricerca, con esclusione perciò del personale tecnico, amministrativo e in formazione (dottorandi, assegnisti e borsisti).

⁵ Ai fini del presente VTR: nelle Università i professori e ricercatori di ruolo o a contratto (ad eccezione del personale a contratto per esclusivi incarichi didattici) pesano 0.5 ETP (senza distinzione tra professori a tempo pieno e a tempo definito); negli Enti di ricerca i ricercatori a tempo pieno pesano 1 ETP; ai ricercatori degli Enti di ricerca a tempo definito e al personale di ricerca dipendente da altri soggetti pubblici e privati, è attribuito un peso in ETP rapportato all'impegno contrattuale finalizzato alla ricerca.

⁶ Criteri e metodologie adottati per la selezione dei prodotti sono determinati in autonomia dalla Struttura (autovalutazione). Non è obbligatorio che la Struttura selezioni prodotti in tutte le Aree; ai fini del presente esercizio di VTR, le Aree prive di prodotti selezionati saranno considerate scientificamente non attive.

⁷ Sono definiti come appartenenti ad una Struttura gli autori del prodotto, la cui affiliazione sia chiaramente riconducibile alla stessa, indipendentemente dal rapporto contrattuale.

2. ricercatori residenti all'estero, che hanno operato nella Struttura con contratti almeno trimestrali, espressi in ETP e suddivisi per Area (media annuale riferita al triennio);
3. iscritti ai corsi di Dottorato di Ricerca istituiti nella Struttura o convenzionati con la stessa, suddivisi per Area⁸ (media annuale riferita al triennio);
4. titolari di borse di studio post-dottorato e assegni di ricerca fruiti nella Struttura, suddivisi per Area (media annuale riferita al triennio);
5. personale tecnico e personale amministrativo della Struttura (media annuale riferita al triennio);⁹
6. investimenti della Struttura (complessivi nel triennio) finalizzati all'acquisto di strumentazioni scientifiche o *software* di esclusivo interesse scientifico-culturale, con valore di acquisto superiore a 500.000 € per unità acquisita;
7. entrate della Struttura (complessive nel triennio), al netto delle entrate finalizzate all'edilizia ed evidenziando le partite di giro, il trasferimento statale ordinario e i trasferimenti da enti pubblici, fondazioni e imprese;
8. finanziamenti e cofinanziamenti (complessivi nel triennio) destinati dalla Struttura a progetti di ricerca, suddivisi per Area e specificando la quota acquisita attraverso contratti e convenzioni;
9. numero dei brevetti depositati dalla Struttura nel triennio e numero dei brevetti attivi al 31 dicembre 2003, distinti per tipologia di deposito (nazionali, internazionali);
10. entrate e costi della Struttura nel triennio, derivanti, rispettivamente, dalla vendita di brevetti e di loro licenze e dalle spese di deposito e di gestione;
11. sintesi descrittiva e finanziaria (in termini di entrate e costi) su tutte le altre attività di trasferimento di conoscenze con l'esterno nel triennio: *spin off*,¹⁰ *partnership*,¹¹ pubblicazioni e altre attività per il mercato culturale, attività di fornitura e consulenza su dati socio-economici, accordi di confidenzialità, etc., volta a tratteggiarne l'importanza, anche in termini di risorse investite e di impatto occupazionale.¹²

3) Rapporto dei Nuclei/Comitati Interni di Valutazione

⁸ Senza distinzione tra titolari di borsa di studio e non.

⁹ Senza attribuzioni di Area e senza distinzioni di qualifica.

¹⁰ Nuove imprese nate da ricerche e competenze della Struttura.

¹¹ Accordi di collaborazione strategica con localizzazione di attività di ricerca presso la Struttura. Individuare in modo specifico solo quelle *partnership*, che hanno apportato entrate complessive di almeno 500.000 €.

¹² Il documento è contenuto in un massimo di 3500 caratteri per ciascuna iniziativa. Le Strutture sono invitate a descrivere sinteticamente (7000 caratteri) i modi in cui rafforzano il trasferimento e la valorizzazione, anche commerciale, della propria ricerca (*Industrial Liaison Officer*, collegamenti con attività pubblicitiche e culturali, ufficio brevetti, etc ...).

I NUV/CIV o, in loro assenza, i responsabili delle Strutture elaborano un Rapporto triennale sulla Struttura, da trasmettere al CIVR, entro il 31 dicembre 2004.¹³ Il Rapporto deve essere articolato sui seguenti aspetti:

1. valutazione dell'attività (*performance*) scientifica;
2. elementi di valutazione sull'impatto socio-economico delle attività di ricerca;
3. elementi relativi alla struttura manageriale e alle responsabilità di direzione, con specifico riferimento alla pianificazione strategica e ai piani di attuazione nel settore ricerca;
4. congruità e competenza delle risorse umane finalizzate alle attività di ricerca (anche in termini di formazione e aggiornamento);
5. mobilità e collaborazioni internazionali finalizzate alle attività di ricerca;
6. adeguatezza delle dotazioni strumentali e dei servizi, con specifico riferimento all'uso di tecnologie avanzate (*high tech*), finalizzati alle attività di ricerca;
7. capacità di attrarre, gestire e accedere a risorse umane, finanziarie e strumentali, finalizzate alle attività di ricerca;
8. principali punti di forza e di debolezza delle attività di ricerca e della loro gestione, compreso, se applicabile, qualità e adeguatezza delle iniziative atte a valorizzare i risultati e le competenze generati dalla ricerca;
9. collegamento tra la valutazione dei risultati della ricerca e i processi decisionali interni;
10. raccomandazioni e conclusioni.

Sequenza della procedura di valutazione

ADEMPIMENTI DEI COMITATI (*PANEL*) DI AREA

1) Giudizio di merito sui prodotti selezionati dalle Strutture.

Ai *Panel* è affidata la responsabilità di valutare i prodotti selezionati e trasmessi dalle Strutture, pervenendo, attraverso un giudizio comparativo, ad una *ranking list* di Area.

A tal fine, i *Panel* si avvarranno di esperti esterni, anche stranieri, scelti collegialmente dai *Panel* stessi, ai quali è affidato il compito di esprimere in modo

¹³ Il rapporto è accompagnato da un riassunto operativo (*executive summary*) di non più di 14000 caratteri.

anonimo giudizi di merito (*peer review*) sui prodotti selezionati dalle Strutture. Ogni prodotto è valutato da almeno due esperti, secondo i seguenti criteri.¹⁴

- qualità;
- rilevanza;
- originalità / innovazione;
- internazionalizzazione e/o potenziale competitivo internazionale;

Per ognuno dei criteri suddetti, gli esperti formulano un giudizio descrittivo. Relativamente ai brevetti e agli altri risultati di valorizzazione applicativa inseriti tra i prodotti selezionati, i giudizi degli esperti devono contenere anche riferimenti alle ricadute economiche e all'impatto occupazionale, anche potenziali.

I giudizi descrittivi di ogni esperto dovranno tradursi in un giudizio complessivo, con attribuzione di ciascun prodotto a uno dei seguenti quattro livelli di merito, preliminarmente definiti nel dettaglio e in autonomia da ogni singolo *Panel*:

- eccellente (il prodotto si colloca tipicamente nel 20% superiore della scala di valore condivisa dalla comunità scientifica internazionale);
- buono (il prodotto si colloca nel segmento 60%-80%);
- accettabile (il prodotto si colloca nel segmento 40%-60%);
- limitato (il prodotto si colloca nel 40% inferiore).

2) Rapporto dei Panel al CIVR.

Il Rapporto dei *Panel*, che deve pervenire al CIVR entro il 30 giugno 2005, è un rapporto collegiale articolato in tre parti distinte.

1. Valutazione dei singoli prodotti (*consensus report*). Si fonda sul riesame critico dei giudizi di merito degli esperti esterni. I singoli giudizi formulati dagli esperti su ciascun prodotto selezionato devono essere ricondotti ad un momento di sintesi, articolato nei quattro livelli sopradescritti (eccellente; buono; accettabile; limitato).
2. Ranking list delle Strutture. Attribuisce le Strutture a fasce di merito predefinite dal CIVR (Tabella II). La valutazione comparativa tra le Strutture prenderà anche in considerazione:
 - il numero dei prodotti selezionati dalla Struttura per la specifica Area;
 - il numero dei ricercatori ETP (come media annua nel triennio) afferenti alla specifica Area;
 - il grado di proprietà medio dei prodotti selezionati.¹⁵
3. Relazione Finale.¹⁶ I *Panel* completeranno la loro valutazione con una relazione che individui i punti di forza e di debolezza dell'Area a livello complessivo, anche in termini di settori produttivi e in relazione ai vari aspetti presi in esame (merito scientifico, produttività, impatto del settore scientifico nel confronto internazionale), suggerendo, ove possibile, specifici interventi, che permettano di migliorare le opportunità e gli aspetti ritenuti critici.

¹⁴ Vedi: Linee guida del CIVR per la valutazione della ricerca, Capitolo II.

¹⁵ Il grado di proprietà di un prodotto è dato dal rapporto tra il numero degli autori appartenenti alla Struttura (tenendo anche conto di eventuali affiliazioni multiple) e il numero complessivo degli autori.

¹⁶ Il documento è contenuto in un massimo di 20 000 caratteri.

All'analisi dei brevetti e degli altri risultati di valorizzazione applicativa deve essere dedicata apposita sezione, nella quale siano evidenziati gli aspetti di ricaduta socio-economica, anche potenziali.

Tabella II. Fasce di merito.

A	Almeno il 50% dei prodotti è giudicato eccellente e i rimanenti buoni
B	Almeno il 30% dei prodotti è giudicato eccellente e i rimanenti buoni
C	Almeno il 50% dei prodotti è giudicato eccellente o buono e i rimanenti di valore accettabile
D	Almeno il 30% dei prodotti è giudicato eccellente o buono e meno del 50% di valore limitato
E	Almeno il 20% dei prodotti è giudicato eccellente o buono e meno del 50% di valore limitato
F	Meno del 20% dei prodotti è giudicato eccellente o buono e meno del 50% di valore limitato
NV*	Oltre il 50% dei prodotti è di valore limitato

*Non Valutabile

ADEMPIMENTI DEL CIVR

Al CIVR compete la stesura della relazione finale dell'esercizio 2001-2003 del VTR, che comprende:

- il giudizio di merito per ogni singola Struttura, espresso anche in termini di produttività scientifica e di capacità di gestire lo sviluppo e la ricaduta della ricerca, che si fonda sui Rapporti dei *Panel* di Area e sull'analisi critica dei dati conoscitivi e delle informazioni, trasmessi direttamente al CIVR dalle Strutture stesse. Nella elaborazione del giudizio di merito sulla Struttura, il CIVR attribuirà un peso preponderante al giudizio dei *Panel* di area sui prodotti selezionati (criterio 1) e un peso rilevante al giudizio sulla produttività (criterio 2); i rimanenti criteri 3, 4, 5 e 6 contribuiranno con identico peso alla valutazione complessiva (Tab. III).
- la valutazione di merito complessivo del sistema nazionale della ricerca, sia per Area che globale, che emerge dalla integrazione degli elementi di analisi a disposizione del CIVR.

La relazione finale è consegnata al Ministro entro il 31 marzo 2006.

Tabella III. Criteri di valutazione del CIVR

Criteria	Indicators	Pesi
1) QUALITÀ ; RILEVANZA ; ORIGINALITÀ / INNOVAZIONE ; INTERNAZIONALIZZAZIONE	Giudizi di merito dei <i>Panel</i> sui prodotti selezionati A	4
2) PRODUTTIVITÀ ¹⁷	Grado di proprietà medio dei prodotti selezionati A	2
	Prodotti selezionati x Grado di proprietà medio dei prodotti selezionati / Ricercatori ETP A	
3) MOBILITÀ INTERNAZIONALE	Ricercatori ETP in mobilità all'estero + Ricercatori ETP residenti all'estero a contratto / Ricercatori ETP A	1
4) IMPATTO SOCIO-ECONOMICO - IMPRENDITORIALITÀ - FORMAZIONE	Giudizi di merito del CIVR sui brevetti e sugli altri aspetti di valorizzazione e trasferimento dei risultati e delle competenze generati dalla ricerca S	1
	Dottorandi + Assegnisti + Borsisti post dottorato / Ricercatori ETP A	
5) ATTRAZIONE DELLE RISORSE	Entrate complessive - Trasferimento statale ordinario / Entrate complessive S	1
6) GESTIONE DELLE RISORSE - UMANE - FINANZIARIE	Ricercatori ETP / Personale complessivo S	1
	Personale tecnico / Personale amministrativo S	
	Finanziamento (e/o cofinanziamento) di progetti di ricerca / Ricercatori ETP A	

A : dettaglio di Area

B : dettaglio di Struttura

Il Presidente del CIVR
Prof. Franco Cuccurullo



Roma 18.3.04

¹⁷ Relativamente ai prodotti selezionati



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

*Comitato di indirizzo per la Valutazione della Ricerca
CIVR*

VTR 2001-2003

RELAZIONE DEI PANEL: INTEGRAZIONI *

Il CIVR, tenuto conto delle segnalazioni pervenute dai Presidenti dei Panel in merito alla opportunità di una presentazione dei risultati che tenga corretto conto degli effetti statistici soprattutto legati a Strutture con grande numero di prodotti e avendo analizzato approfonditamente i dati attualmente disponibili e tali effetti statistici, ritenuto opportuno integrare le istruzioni fornite ai Panel in merito alla presentazione dei dati, delibera quanto segue.

La presentazione dei risultati delle valutazioni da parte dei Panel, per fornire dati comparativi deve:

- a. Essere articolata in funzione dei numeri totali di prodotti presentati da ciascuna Struttura in valutazione (numeri che riflettono le dimensioni delle risorse umane dedicate alla ricerca - numero di ricercatori E.T.P) secondo i seguenti segmenti omogenei:
 - Megastrutture: oltre 75 prodotti
 - Grandi: da 25 a 74
 - Medie: da 10 a 24
 - Piccole: meno di 10
- b. All'interno di ciascun segmento omogeneo, attribuire, a ciascun prodotto, in stretta sintonia con i livelli di merito e la scala di valori internazionalmente adottata, un valore pari a:
 - Eccellente = 1
 - Buono = 0,8
 - Accettabile = 0,6
 - Limitato = 0,2

Quindi effettuare la somma di questi valori e dividere tale somma per il numero totale dei prodotti della stessa Struttura. L'indice risultante verrà associato a ciascuna Struttura.

- c. Calcolare, per ciascuna Struttura, le percentuali di giudizi eccellenti rispetto al totale dei prodotti presentati nell'Area.

Le informazioni e le cifre, così prodotte, verranno inserite in una tabella complessiva, onde permettere al CIVR un confronto omogeneo tra le varie Aree. Il CIVR ha dato istruzioni al CINECA di supportare l'impostazione e l'implementazione, anche grafica, dello schema di cui sopra. Tali schemi verranno allegati alla Relazione finale di ciascuna Area, assieme ai commenti ed alle considerazioni che ogni Panel riterrà utile sviluppare per tale Relazione.

* Documento approvato nella riunione del CIVR del 18 ottobre 2005